



## Banca Farmafactoring acquisisce DEPObank creando il più grande operatore indipendente di specialty finance in Italia



Legance – Avvocati Associati e Di Tanno Associati hanno assistito Banca Farmafactoring nell'acquisizione da Equinova UK HoldCo Limited assistita da BonelliErede insieme a Carbonetti e Associati e **Pirola Pennuto Zei & Associati**, del controllo di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A., affiancata da Linklaters.

Banca Farmafactoring ha raggiunto un accordo vincolante per l'acquisizione da Equinova UK Holdco (veicolo che raggruppa Advent, Clessidra e Bain Capital) del controllo e successiva incorporazione di DEPObank, l'istituto nato dal riassetto dell'Istituto centrale delle banche popolari e di Nexi e specializzato nei securities services e nei servizi di pagamento bancari.

L'Operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance, darà ulteriore impulso alle attività di DEPObank e rafforzerà la disponibilità di funding di capitale al servizio della clientela tradizionale di BFF.

Il team multidisciplinare di Legance è stato guidato dal Senior Partner Filippo Troisi, coadiuvato per gli aspetti M&A da Andrea Botti, Riccardo Paganin, Stefano Bandini, Antonio Garramone e Sofia Roveta; da Marco Penna, Giuseppe Alessandro, Giovanna Tassitano e Gabriele Conni per gli aspetti regolamentari, da Alberto Maggi e Marco D'Agostini per gli aspetti labour e da Vito Auricchio e Francesca Divetta per i profili antitrust.

Di Tanno Associati ha affiancato BFF con il Partner Domenico Ponticelli coadiuvato dagli Associate Stefano Cacace e Sabrina Tronci per la strutturazione fiscale dell'operazione e gli Associate Angelo Viti, Matteo Mairone e Luca Ruggieri per la due diligence fiscale.

Equinova UK Holdco Limited, socio di riferimento di DEPObank facente capo a fondi gestiti da Advent International, Bain Capital e Clessidra SGR è stata assistita da BonelliErede con un team guidato da Enrico Vaccaro, partner e membro del Focus Team Banche, e Carlo Montagna, partner e membro del Focus Team Private Equity, e composto da Elisabetta Bellini, Silvia Rometti e Matteo Sica Fiorillo per gli aspetti M&A e da Giovanni Muzina, partner e membro del Focus Team Banche, per gli aspetti labour.

Carbonetti e Associati, con il socio fondatore Fabrizio Carbonetti, ha curato gli aspetti regolamentari della negoziazione.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti fiscali della vendita con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli, coadiuvati dal senior associate Alice Lubrano.

DEPObank è stata assistita da Linklaters con un team guidato dal partner Pietro Belloni, dalla managing associate Anna Gagliardi e dalla junior associate Giulia Bordin per gli aspetti corporate.

**Involved fees earner:** Elisabetta Bellini – BonelliErede; Carlo Montagna – BonelliErede; Giovanni Muzina – BonelliErede; Silvia Rometti – BonelliErede; Matteo Sica Fiorillo – BonelliErede; Enrico Vaccaro – BonelliErede; Fabrizio Carbonetti – Carbonetti e Associati; Stefano Cacace – Di Tanno e Associati; Matteo Mairone – Di Tanno e Associati; Domenico Ponticelli – Di Tanno e Associati; Luca Ruggieri – Di Tanno e Associati; Sabrina Tronci – Di Tanno e Associati; Angelo Viti – Di Tanno e Associati; Giuseppe Alessandro – Legance; Vito Auricchio – Legance; Stefano Bandini – Legance; Andrea Botti – Legance; Gabriele Conni – Legance; Marco D’Agostini – Legance; Francesca Divetta – Legance; Antonio Garramone – Legance; Alberto Maggi – Legance; Riccardo Paganin – Legance; Marco Penna – Legance; Sofia Roveta – Legance; Giovanna Tassitano – Legance; Filippo Troisi – Legance; Pietro Belloni – Linklaters; Giulia Bordin – Linklaters; Anna Gagliardi – Linklaters; Nathalie Brazzelli – Pirola Pennuto Zei & Associati; Alice Lubrano – Pirola Pennuto Zei & Associati; Stefano Tronconi – Pirola Pennuto Zei & Associati;

**Law Firms:** BonelliErede; Carbonetti e Associati; Di Tanno e Associati; Legance; Linklaters; Pirola Pennuto Zei & Associati;

**Clients:** Banca Farmafactoring; DEPObank; Equinova UK Holdco Limited;



## BFF sigla accordo per rilevare il 76% di DEPObank dai fondi, che incasseranno cash e il 7,6% del nuovo gruppo

Banca Farmafactoring (BFF), banca specializzata nella gestione di crediti commerciali, quotata a Piazza Affari e controllata da Centerbridge, ha siglato un accordo per acquisire per cassa il 76% del capitale e poi fondere per incorporazione DEPObank spa (si veda qui il comunicato stampa e qui la presentazione agli analisti).

A vendere è Equinova UK HoldCo Limited, la holding i cui azionisti sono fondi gestiti da Advent International, Bain Capital e Clessidra sgr, che oggi detiene una quota pari al 91% circa del capitale sociale di DEPObank e che, oltre a un corrispettivo in contanti, in cambio della propria restante partecipazione in DEPObank, otterrà azioni del nuovo gruppo BFF per una quota del 7,6% del capitale, sulla base di un concambio che è stato stabilito nella misura pari a 4,2233 azioni BFF per ogni azione DEPObank. Alla data di efficacia della fusione, Equinova diventerà pertanto il secondo azionista di BFF, dopo Centerbridge.

La notizia della vendita di DEPObank era attesa, dal momento che BFF aveva confermato nei giorni scorsi di aver sottoposto a Equinova Uk Holdco un'offerta vincolante per l'acquisizione di DEPObank spa, per metà in cash e per metà in azioni (si veda altro articolo di BeBeez).

Più nel dettaglio, il corrispettivo della transazione per cassa sarà determinato al closing dell'operazione come somma tra:

(i) l'eccesso di capitale di DEPObank rispetto all'ammontare necessario per mantenere un Common Equity Tier 1 ratio (cioè rapporto tra CeT 1, ossia capitale ordinario versato, e la attività ponderate per il rischio) del 15% (alla data del closing, escluso l'utile netto di periodo a partire dal 1° luglio 2019), in ogni caso fissato a un valore non superiore a 198 milioni euro e soggetto ad aggiustamenti

e (ii) l'utile netto di periodo di DEPObank tra il 1° luglio 2019 e la data del closing, soggetto ad aggiustamenti

Inoltre, l'accordo prevede eventuali futuri pagamenti a titolo di earn out da parte di BFF, quest'ultimi legati a

(i) componenti positive di reddito straordinarie derivanti dal rilascio di specifici accantonamenti già contabilizzati in bilancio e per un ammontare massimo di 11 milioni di euro

e (ii) risparmi effettivamente realizzati a seguito della rinegoziazione di certi contratti IT per un ammontare massimo di 10 milioni.

Al closing, il portafoglio dei titoli di Stato detenuto da DEPObank e classificati come Held to Collect (il Portafoglio HTC) sarà consolidato da BFF al fair value a tale data.

Mediobanca ha agito in qualità di unico consulente finanziario di BFF Banking Group, Legance ha fornito consulenza legale, PwC ha prestato servizi di consulenza nell'ambito della due diligence finanziaria, contabile e regolamentare, Bain & Company ha prestato servizi di consulenza di business & regolamentare, e Di Tanno & Associati servizi di consulenza fiscale. JP Morgan ha agito in qualità di unico consulente finanziario di Equinova, BonelliErede ha fornito consulenza legale, Carbonetti e Associati ha prestato assistenza regolamentare, Boston Consulting Group ha fornito servizi di consulenza di business e **Pirola Pennuto Zei & Associati** servizi di consulenza fiscale. Linklaters ha fornito consulenza legale a DEPObank, KPMG Corporate Finance ha supportato, in qualità di consulente finanziario, il CdA nella valutazione sul rapporto di cambio.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro la fine di quest'anno, ed è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti, e ad alcune condizioni

sospensive. Al completamento dell'operazione, le attività di business di DEPObank rimarranno in una divisione distinta all'interno di BFF, a riporto diretto dell'amministratore delegato di BFF Banking Group.

L'operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance, darà ulteriore impulso alle attività di DEPObank e rafforzerà la disponibilità di funding e di capitale al servizio della clientela tradizionale di BFF. L'operazione è coerente con gli obiettivi del piano strategico 2023 di BFF, che prevede la crescita per acquisizioni in altre nicchie di mercato non presidiate dalle banche tradizionali. Inoltre BFF ha siglato un accordo con la PayTech ed ex controllante Nexi, condizionato alla chiusura dell'acquisizione di DEPObank, che prevede l'estensione della partnership commerciale tra quest'ultima e Nexi relativamente ai servizi a supporto delle attività di regolamento dell'attività di acquiring e di issuing di carte di credito e alla fornitura dei servizi ICT da parte di Nexi.

Paolo Tadini, presidente di DEPObank ha commentato: "L'operazione rappresenta per la banca un'opportunità particolarmente interessante, per continuare il percorso di crescita e sviluppo in atto, grazie al quale ha raggiunto posizioni di leadership nei securities services e nei banking payments. Nell'ambito del sistema bancario italiano oggi viene a costituirsi un nuovo player in grado di esprimere "fondamentali" economici, finanziari e patrimoniali di assoluta eccellenza, con evidenti benefici per tutti gli stakeholder".

Massimiliano Belingheri, ceo di BFF Banking Group ha dichiarato: "L'acquisizione e la fusione con DEPObank rappresentano una pietra miliare nello sviluppo di entrambe le banche. Uniamo due leader nelle nostre rispettive nicchie di mercato. Insieme, saremo più forti. Nei tempi incerti in cui viviamo, questo accordo consente di rafforzare l'offerta ai nostri clienti, la stabilità dei nostri franchising e le opportunità per i nostri dipendenti. Avremo più funding, più capitale, più diversificazione".

DEPObank è guidata dall'ex commissario liquidatore delle banche venete, Fabrizio Viola. Nata nel luglio 2018, ha ereditato tutte le attività bancarie del Gruppo Nexi. Nel febbraio 2018 la società aveva infatti annunciato che il gruppo si sarebbe diviso in due: da una parte, dentro la capogruppo Nexi spa, i servizi di securities services che richiedono la licenza bancaria (banca depositaria) e, dall'altra, in Mercury Payment Services (già Setefi Payment Services), le attività di pagamento e le società controllate del gruppo focalizzate sui pagamenti (si veda altro articolo di BeBeez). L'operazione, oltre a valorizzare i due business di Nexi che hanno caratteristiche diverse, serviva ad accelerare il processo di quotazione in Borsa di Nexi (si veda altro articolo di BeBeez), avvenuta nell'aprile 2019 (si veda altro articolo di BeBeez).

DEPOBank, nata con un patrimonio di quasi 600 milioni e privo di indebitamento finanziario, è il leader italiano nel mercato dei fund services e dei transaction services, con 120 banche clienti, 460 milioni di transazioni gestite ogni anno e masse gestite per 71 miliardi e attivi a fine 2019 per 9,1 miliardi (di cui 4,4 miliardi investiti in titoli di stato italiano classificati come Held to Collec). DEPOBank serve più di 400 clienti fra fondi di investimento, banche, istituti di pagamento e di monetica, large corporate e pubbliche amministrazioni, con 143 miliardi di valori mobiliari in custodia e amministrazione. Al 31 dicembre 2019, la società impiegava 363 dipendenti e vantava un CET1 ratio pari al 39,6%. Nell'agosto 2019 DEPOBank ha annunciato la sigla di un accordo con PrestaCap Holdings sa per l'acquisizione del controllo di Cara Services GmbH, a cui fa capo la piattaforma Prestacap (si veda altro articolo di BeBeez).



## Banca Farmafactoring acquisisce DEPObank creando il più grande operatore indipendente di specialty finance in Italia

Legance – Avvocati Associati e Di Tanno Associati hanno assistito Banca Farmafactoring nell'acquisizione da Equinova UK HoldCo Limited assistita da BonelliErede insieme a Carbonetti e Associati e **Pirola Pennuto Zei & Associati**, del controllo di DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., affiancata da Linklaters.

Banca Farmafactoring ha raggiunto un accordo vincolante per l'acquisizione da Equinova UK Holdco (veicolo che raggruppa Advent, Clessidra e Bain Capital) del controllo e successiva incorporazione di DEPObank, l'istituto nato dal riassetto dell'Istituto centrale delle banche popolari e di Nexi e specializzato nei securities services e nei servizi di pagamento bancari.

L'Operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance, darà ulteriore impulso alle attività di DEPObank e rafforzerà la disponibilità di funding di capitale al servizio della clientela tradizionale di BFF.

Il team multidisciplinare di Legance è stato guidato dal Senior Partner Filippo Troisi, coadiuvato per gli aspetti M&A da Andrea Botti, Riccardo Paganin, Stefano Bandini, Antonio Garramone e Sofia Roveta; da Marco Penna, Giuseppe Alessandro, Giovanna Tassitano e Gabriele Conni per gli aspetti regolamentari, da Alberto Maggi e Marco D'Agostini per gli aspetti labour e da Vito Auricchio e Francesca Divetta per i profili antitrust.

Di Tanno Associati ha affiancato BFF con il Partner Domenico Ponticelli coadiuvato dagli Associate Stefano Cacace e Sabrina Tronci per la strutturazione fiscale dell'operazione e gli Associate Angelo Viti, Matteo Mairone e Luca Ruggieri per la due diligence fiscale.

Equinova UK Holdco Limited, socio di riferimento di DEPObank facente capo a fondi gestiti da Advent International, Bain Capital e Clessidra SGR è stata assistita da BonelliErede con un team guidato da Enrico Vaccaro, partner e membro del Focus Team Banche, e Carlo Montagna, partner e membro del Focus Team Private Equity, e composto da Elisabetta Bellini, Silvia Rometti e Matteo Sica Fiorillo per gli aspetti M&A e da Giovanni Muzina, partner e membro del Focus Team Banche, per gli aspetti labour.

Carbonetti e Associati, con il socio fondatore Fabrizio Carbonetti, ha curato gli aspetti regolamentari della negoziazione.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti fiscali della vendita con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli, coadiuvati dal senior associate Alice Lubrano.

DEPObank è stata assistita da Linklaters con un team guidato dal partner Pietro Belloni, dalla managing associate Anna Gagliardi e dalla junior associate Giulia Bordin per gli aspetti corporate.

Involved fees earner: Alessandro Giuseppe - Legance; Auricchio Vito - Legance; Bandini Stefano - Legance; Bellini Elisabetta - BonelliErede; Belloni Pietro - Linklaters; Bordin Giulia - Linklaters; Botti Andrea - Legance; Brazzelli Nathalie - Pirola Pennuto Zei & Associati; Cacace Stefano - Di Tanno e Associati; Carbonetti Fabrizio - Carbonetti e Associati; Conni Gabriele - Legance; D'Agostini Marco - Legance; Divetta Francesca - Legance; Gagliardi Anna - Linklaters; Garramone Antonio - Legance; Lubrano Alice - Pirola Pennuto Zei & Associati; Maggi Alberto - Legance; Mairone Matteo - Di Tanno e Associati; Montagna Carlo - BonelliErede; Muzina Giovanni - BonelliErede; Paganin Riccardo - Legance; Penna Marco - Legance; Ponticelli Domenico - Di Tanno e Associati; Rometti Silvia - BonelliErede; Roveta Sofia - Legance; Ruggieri Luca - Di Tanno e Associati; Sica Fiorillo Matteo - BonelliErede; Tassitano Giovanna - Legance; Troisi Filippo - Legance; Tronci Sabrina - Di Tanno e Associati; Tronconi Stefano - Pirola Pennuto Zei & Associati; Vaccaro Enrico - BonelliErede; Viti Angelo - Di Tanno e

Associati;

Law Firms: BonelliErede; Carbonetti e Associati; Di Tanno e Associati; Legance; Linklaters;  
**Pirola Pennuto Zei & Associati;**

Clients: Banca Farmafactoring; DEPObank; Equinova UK Holdco Limited;



## Tutti gli studi nel passaggio di Depobank a Banca Farmafactoring

Legance ha assistito Banca Farmafactoring (BFF), operatore nei servizi finanziari ai fornitori del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione in Europa, quotata sull'MTA, nella negoziazione e sottoscrizione dell'accordo vincolante che prevede l'acquisizione da Equinova UK HoldCo Limited assistita da BonelliErede, del controllo di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A., banca specializzata nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari, e la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in BFF.

Il team multidisciplinare di Legance è stato guidato dal senior partner Filippo Troisi (nella foto), coadiuvato per gli aspetti M&A da Andrea Botti, Riccardo Paganin, Stefano Bandini, Antonio Garramone e Sofia Roveta ; da

Marco Penna, Giuseppe Alessandro, Giovanna Tassitano e Gabriele Conni per gli aspetti regolamentari, da

Alberto Maggi e Marco D'Agostini per gli aspetti labour e da Vito Auricchio e Francesca Divetta per i profili antitrust.

Di Tanno Associati i ha affiancato BFF con il partner Domenico Ponticelli coadiuvato dagli associate Stefano Cacace e Sabrina Tronci per la strutturazione fiscale dell'operazione e gli associate Angelo Viti, Matteo Mairone e Luca Ruggieri per la due diligence fiscale.

Equinova UK Holdco Limited, socio di riferimento di Depobank facente capo a fondi gestiti da Advent International, Bain Capital e Clessidra SGR è stata assistita da BonelliErede con un team guidato da Enrico Vaccaro, partner e membro del Focus Team Banche, e Carlo Montagna, partner e membro del Focus Team Private Equity, e composto da Elisabetta Bellini, Silvia Rometti e Matteo Sica Fiorillo per gli aspetti M&A e da Giovanni Muzina, partner e membro del Focus Team Banche, per gli aspetti labour.

Carbonetti e Associati, con il socio fondatore Fabrizio Carbonetti, ha curato gli aspetti regolamentari della negoziazione

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti fiscali della vendita con i partner Stefano Tronconi e

Nathalie Brazzelli, coadiuvati dal senior associate Alice Lubrano.

Depobank è stata assistita da Linklaters con un team guidato dal partner Pietro Belloni, dalla managing associate

Anna Gagliardi e dalla junior associate Giulia Bordin per gli aspetti corporate.





## TUTTI GLI STUDI COINVOLTI NEL PASSAGGIO DI DEPOBANK A BANCA FARMAFACTORING

Legance – Avvocati Associati ha assistito Banca Farmafactoring (BFF), leader nei servizi finanziari ai fornitori del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione in Europa, quotata sull'MTA, nella negoziazione e sottoscrizione dell'accordo vincolante che prevede l'acquisizione da Equinova UK HoldCo Limited assistita da BonelliErede, del controllo di DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., banca specializzata nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari, e la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in BFF.

Il team multidisciplinare di Legance è stato guidato dal Senior Partner Filippo Troisi, coadiuvato per gli aspetti M&A da Andrea Botti, Riccardo Paganin, Stefano Bandini, Antonio Garramone e Sofia Roveta; da Marco Penna, Giuseppe Alessandro, Giovanna Tassitano e Gabriele Conni per gli aspetti regolamentari, da Alberto Maggi e Marco D'Agostini per gli aspetti labour e da Vito Auricchio e Francesca Divetta per i profili antitrust.

Di Tanno Associati ha affiancato BFF con il Partner Domenico Ponticelli coadiuvato dagli Associate Stefano Cacace e Sabrina Tronci per la strutturazione fiscale dell'operazione e gli Associate Angelo Viti, Matteo Mairone e Luca Ruggieri per la due diligence fiscale. Equinova UK HoldCo Limited, socio di riferimento di Depobank facente capo a fondi gestiti da Advent International, Bain Capital e Clessidra SGR è stata assistita da BonelliErede con un team guidato da Enrico Vaccaro, partner e membro del Focus Team Banche, e Carlo Montagna, partner e membro del Focus Team Private Equity, e composto da Elisabetta Bellini, Silvia Rometti e Matteo Sica Fiorillo per gli aspetti M&A e da Giovanni Muzina, partner e membro del Focus Team Banche, per gli aspetti labour.

Carbonetti e Associati, con il socio fondatore Fabrizio Carbonetti, ha curato gli aspetti regolamentari della negoziazione

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti fiscali della vendita con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli, coadiuvati dal senior associate Alice Lubrano.

Depobank è stata assistita da Linklaters con un team guidato dal partner Pietro Belloni, dalla managing associate Anna Gagliardi e dalla junior associate Giulia Bordin per gli aspetti corporate.





## Legance con Farmafactoring che acquista Depobank

Legance , BonelliErede e Linklaters sono gli studi coinvolti nella negoziazione e sottoscrizione dell'accordo vincolante per l'acquisizione da parte di Banca Farmafactoring (Bff) di Depobank - Banca depositaria italiana da Equinova Uk e nella successiva fusione per incorporazione di Depobank in Banca Farmafactoring.

Legance ha assistito Banca Farmafactoring (Bff), Linklaters con Depobank, mentre BonelliErede ha agito al fianco di Equinova Uk, socio di riferimento di Depobank. Nella partita anche Di Tanno con Banca Farmafactoring per la parte fiscale, mentre dai venditori sono stati coinvolti anche Carbonetti per gli aspetti regolamentari della negoziazione e **Pirola Pennuto Zei** per gli aspetti fiscali della vendita.

Depobank è una banca specializzata nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari, con masse gestite per l'attività di banca depositaria pari a 71 miliardi, 43 miliardi di valori mobiliari in custodia e amministrazione e 619 milioni di pagamenti. Banca Farmafactoring, quotata sull'Mta, opera invece nei servizi finanziari ai fornitori del Sistema sanitario nazionale e della Pa in Europa. Equinova Uk fa capo a fondi gestiti da Advent International , Bain Capital e Clessidra Sgr .

L'operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance. Secondo i termini dell'intesa, il corrispettivo della transazione, pagato per cassa e soggetto ad aggiustamenti, sarà determinato al closing come somma tra l'eccesso di capitale di Depobank rispetto all'ammontare necessario per mantenere un Cet1 ratio del 15%, fissato a un valore non superiore a 198 milioni di euro secondo quanto riporta MF, e l'utile netto di periodo di Depobank tra il primo luglio 2019 e la data del closing. Prevista, inoltre, l'emissione a favore di Equinova di nuove azioni di Banca farmafactoring pari al 7,6% del capitale post fusione.

Il team multidisciplinare di Legance a fianco di Banca Farmafactoring è stato guidato dal senior partner Filippo Troisi (in foto), coadiuvato per gli aspetti M&A da Andrea Botti , Riccardo Paganin , Stefano Bandini , Antonio Garramone e Sofia Roveta ; da Marco Penna , Giuseppe Alessandro , Giovanna Tassitano e Gabriele Conni per gli aspetti regolamentari, da Alberto Maggi e Marco D'Agostini per gli aspetti labour e da Vito Auricchio e Francesca Divetta per i profili antitrust.

Di Tanno ha affiancato Banca Farmafactoring con il partner Domenico Ponticelli coadiuvato dagli associate Stefano Cacace e Sabrina Tronci per la strutturazione fiscale dell'operazione e gli associate Angelo Viti , Matteo Mairone e Luca Ruggieri per la due diligence fiscale.

Equinova Uk è stata assistita da BonelliErede con un team guidato da Enrico Vaccaro , partner e membro del focus team banche, e Carlo Montagna , partner e membro del focus team private equity, e composto da Elisabetta Bellini , Silvia Rometti e Matteo Sica Fiorillo per gli aspetti M&A e da Giovanni Muzina , partner e membro del focus team banche, per gli aspetti labour.

Carbonetti, con il socio fondatore Fabrizio Carbonetti , ha curato gli aspetti regolamentari della negoziazione

**Pirola Pennuto Zei** ha seguito gli aspetti fiscali della vendita con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli , coadiuvati dal senior associate Alice Lubrano .

Depobank è stata assistita da Linklaters con un team guidato dal partner Pietro Belloni , dalla managing associate Anna Gagliardi e dalla junior associate Giulia Bordin per gli aspetti corporate.

Mediobanca ha agito come financial advisor di Banca Farmafactoring nell'operazione, mentre Kpmg e JP Morgan sono stati coinvolti dai venditori.

Banca Farmafactoring si è quotata su Borsa italiana nel 2017 . Depobank è guidata dall'a.d.

Fabrizio Viola, ex commissario liquidatore delle banche venete ed ex a.d di Banca Mps e Bper. È nata dallo scorporo societario delle attività bancarie di Nexi nel 2018 , un'operazione seguita allora da Lombardi Segni , insegna confluita nel 2019 in BonelliErede , Carbonetti e **Pirola Pennuto Zei**.



## Depobank passa a Banca Farmafactoring

Accordo per l'acquisizione e successiva fusione, ai fondi Advent, Clessidra e Bain Capital andrà il 7,6% del nuovo soggetto



Depobank passa a Banca Farmafactoring. Quest'ultima ha infatti raggiunto un accordo vincolante per l'acquisizione da Equinova Uk Holdco (veicolo che raggruppa Advent, Clessidra e Bain Capital) del controllo e la successiva fusione dell'ex Icbpi, istituto leader nei securities services e nei servizi di pagamento bancari.

### Depobank-Farmafactoring, firmato accordo acquisizione

L'annuncio fa seguito ai rumors dei giorni scorsi sulle mire del fondo Centerbridge che controlla Farmafactoring e trattava l'acquisto della banca depositaria scorporata da Nexi e attualmente guidata da Fabrizio Viola.

Secondo i termini dell'accordo, è previsto il pagamento in cassa del capitale in eccesso di Depobank rispetto al 15% di Cet1 ratio e l'emissione a favore dei fondi riuniti in Equinova di nuove azioni Bff pari al 7,6% del capitale post fusione.

I titoli in mano a Equinova saranno soggetti a 12 mesi di lockup post fusione. Previsto inoltre il pagamento di earn out dopo il completamento dell'operazione al verificarsi di alcune condizioni.

### Nuovo leader

L'operazione su Depobank secondo Banca Farmafactoring "rafforza il posizionamento strategico di BFF quale leader indipendente nello specialty finance, diventando il più grande operatore in Italia, ampliando sia i segmenti di business in nicchie di mercato dove Depobank è leader, sia la base di funding, permettendo, quindi, la creazione di valore per tutti gli stakeholders".

### Mix di ricavi

L'operazione dovrebbe contribuire al miglioramento del mix di ricavi grazie a un maggiore contributo dei ricavi da commissione, i quali rappresenteranno circa il 30% dei ricavi dell'entità combinata; all'esposizione a un portafoglio di crediti verso la clientela, composto essenzialmente da una esposizione a breve termine e verso il settore pubblico, di cui il 37% è fuori dall'Italia; all'incremento a oltre 120 milioni dell'utile netto pro-forma 2019 pre-sinergie dell'entità combinata.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali Banca Farmafactoring si attende di avere un impatto atteso neutrale sul Total Capital Ratio (stabile al 15%) e positivo per circa 100bps sul Tier 1 Ratio, a fronte di una limitata diluizione per gli azionisti di Bff.

### Gli advisor in campo

Infine, la previsione è che la fusione sia fortemente accrescitiva dal punto di vista degli utili, con un incremento superiore al 10%, in termini sia di utile per azione sia di dividendo per azione, già a partire dal 2021. Il closing è atteso entro la fine dell'anno.

Quanto alla schiera di advisor mobilitati, Mediobanca ha agito in qualità di unico consulente

finanziario di BFF Banking Group; Legance – Avvocati Associati ha fornito consulenza legale, PwC

ha prestato servizi di consulenza nell'ambito della due diligence finanziaria, contabile e regolamentare, Bain & Company ha prestato servizi di consulenza di business & regolamentare, e Di Tanno & Associati servizi di consulenza fiscale.

Jp Morgan ha agito in qualità di unico consulente finanziario di Equinova; BonelliErede ha fornito consulenza legale, Carbonetti e Associati ha prestato assistenza regolamentare, Boston Consulting Group ha fornito servizi di consulenza di business e **Pirola Pennuto Zei & Associati** servizi di consulenza fiscale.

Linklaters ha fornito consulenza legale a Depobank relativamente all'Operazione, con Kpmg in qualità di consulente finanziario.

In Borsa alle ore 10,04 le azioni Banca Farnafactoring segnano +11,79% a 5,31 euro.



## Banca Farmafactoring compra Depobank



Banca Farmafactoring compra Depobank. Il gruppo ha siglato un accordo vincolante che prevede l'acquisizione da Equinova Uk (holding company dei fondi di private equity Advent, Bain Private Equity e Clessidra Sgr, che detiene una quota pari al 91%) del 76% della banca specializzata nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari guidata dall'ad Fabrizio Viola.

Prevista la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in Banca Farmafactoring. MF Milano Finanza aveva anticipato l'interesse di Farmafactoring in Depobank già nel dicembre scorso. E la borsa apprezza la notizia, premiando il titolo della società specializzata nel factoring dei crediti verso la pubblica amministrazione con un rialzo del 3,57% a 4,92 euro.

L'operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance. Secondo i termini dell'intesa il corrispettivo della transazione, pagato per cassa e soggetto ad aggiustamenti, sarà determinato al closing come somma tra l'eccesso di capitale di Depobank rispetto all'ammontare necessario per mantenere un Cet1 ratio del 15%, in ogni caso fissato a un valore non superiore a 198 milioni di euro, e l'utile netto di periodo di Depobank tra il primo luglio 2019 e la data del closing.

Ci sarà inoltre l'emissione a favore di Equinova, come effetto della fusione, di nuove azioni Banca Farmafactoring pari al 7,6% del capitale post fusione, e il pagamento dopo il closing di utili legati al verificarsi di alcune condizioni. Le azioni Banca Farmafactoring di Equinova saranno soggette ad un lock-up fino a un anno dalla chiusura del deal.

Depobank è l'operatore indipendente leader in Italia nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari, e serve più di 400 clienti fra fondi di investimento, banche, istituti di pagamento e di monetica, large corporate e pubbliche amministrazioni, con masse gestite per l'attività di banca depositaria pari a 71 miliardi, con 143 miliardi di valori mobiliari in custodia e amministrazione 619 milioni di pagamenti. E' l'originario Istituto centrale delle banche popolari italiane (Icbpi), creato nel 1939. Ha assunto l'attuale configurazione dal luglio 2018 per effetto della riorganizzazione del gruppo Nexi, che ha lasciato in Depobank le attività che richiedono una licenza bancaria.

In tale contesto, Banca Farmafactoring ha siglato con il gruppo Nexi un accordo vincolante, condizionato alla chiusura definitiva dell'operazione, che prevede l'estensione dell'attuale partnership commerciale tra Depobank e Nexi relativamente ai servizi a supporto delle attività di regolamento dell'attività di acquiring e di emissione di carte di credito, e alla fornitura dei servizi Ict da parte di Nexi.

L'investimento, spiega Banca Farmafactoring, è coerente con gli obiettivi delineati nel piano strategico 2023 il quale prevede l'espansione, attraverso acquisizioni, in altre nicchie di mercato non presidiate dalle banche tradizionali, e con elevate sinergie potenziali, sia di funding che

operative. E' atteso un incremento superiore al 10%, in termini sia di utile per azione, sia di dividendo unitario già a partire dal 2021.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro la fine di quest'anno ed è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti, e ad alcune condizioni sospensive. Le attività di business di Depobank rimarranno in una divisione distinta all'interno di Banca Farmafactoring a riporto diretto dell'amministratore delegato di Banca Farmafactoring, Massimiliano Belingheri.

"L'acquisizione e la fusione con Depobank rappresentano una pietra miliare nello sviluppo di entrambe le banche. Uniamo due leader nelle nostre rispettive nicchie di mercato. Avremo più funding, più capitale, più diversificazione", ha spiegato Belingheri.

Non sono previsti impatti sulla politica dei dividendi di Banca Farmafactoring. Inoltre, i 71 milioni di monte dividendo sul 2019 annunciati (0,415 euro per azione) saranno pagati non appena consentito dalle autorità di vigilanza, prevedibilmente prima del completamento dell'operazione che si dovrebbe perfezionare nel quarto trimestre 2020.

Gli advisor di Banca Farmafactoring sono stati Mediobanca, Legance, PwC, Bain & Company, Linklaters e Di Tanno & Associati. Equinova è stata assistita da J.P. Morgan, BonelliErede, Carbonetti e Associati, Boston Consulting Group, **Pirola Pennuto Zei & Associati**. Kpmg Corporate Finance ha supportato, in qualità di consulente finanziario, il cda nella valutazione sul rapporto di cambio. (riproduzione riservata)



## Banca Farmafactoring compra Depobank



. Il gruppo ha siglato un accordo vincolante che prevede l'acquisizione da Equinova Uk (holding company dei fondi di private equity Advent, Bain Private Equity e Clessidra Sgr, che detiene una quota pari al 91%) del 76% della banca specializzata nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari guidata dall'ad Fabrizio Viola.

Prevista la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in Banca Farmafactoring. MF Milano Finanza aveva anticipato l'interesse di Farmafactoring in Depobank già nel dicembre scorso. E la borsa apprezza la notizia, premiando il titolo della società specializzata nel factoring dei crediti verso la pubblica amministrazione con un rialzo del 3,57% a 4,92 euro.

L'operazione creerà il primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance. Secondo i termini dell'intesa il corrispettivo della transazione, pagato per cassa e soggetto ad aggiustamenti, sarà determinato al closing come somma tra l'eccesso di capitale di Depobank rispetto all'ammontare necessario per mantenere un Cet1 ratio del 15%, in ogni caso fissato a un valore non superiore a 198 milioni di euro, e l'utile netto di periodo di Depobank tra il primo luglio 2019 e la data del closing.

Ci sarà inoltre l'emissione a favore di Equinova, come effetto della fusione, di nuove azioni Banca Farmafactoring pari al 7,6% del capitale post fusione, e il pagamento dopo il closing di utili legati al verificarsi di alcune condizioni. Le azioni Banca Farmafactoring di Equinova saranno soggette ad un lock-up fino a un anno dalla chiusura del deal.

Depobank è l'operatore indipendente leader in Italia nei business del securities services e dei servizi di pagamento bancari, e serve più di 400 clienti fra fondi di investimento, banche, istituti di pagamento e di monetica, large corporate e pubbliche amministrazioni, con masse gestite per l'attività di banca depositaria pari a 71 miliardi, con 143 miliardi di valori mobiliari in custodia e amministrazione 619 milioni di pagamenti. E' l'originario Istituto centrale delle banche popolari italiane (Icbpi), creato nel 1939. Ha assunto l'attuale configurazione dal luglio 2018 per effetto della riorganizzazione del gruppo Nexi, che ha lasciato in Depobank le attività che richiedono una licenza bancaria.

In tale contesto, Banca Farmafactoring ha siglato con il gruppo Nexi un accordo vincolante, condizionato alla chiusura definitiva dell'operazione, che prevede l'estensione dell'attuale partnership commerciale tra Depobank e Nexi relativamente ai servizi a supporto delle attività di regolamento dell'attività di acquiring e di emissione di carte di credito, e alla fornitura dei servizi



Ict da parte di Nexi.

L'investimento, spiega Banca Farmafactoring, è coerente con gli obiettivi delineati nel piano strategico 2023 il quale prevede l'espansione, attraverso acquisizioni, in altre nicchie di mercato non presidiate dalle banche tradizionali, e con elevate sinergie potenziali, sia di funding che operative. E' atteso un incremento superiore al 10%, in termini sia di utile per azione, sia di dividendo unitario già a partire dal 2021.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro la fine di quest'anno ed è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti, e ad alcune condizioni sospensive. Le attività di business di Depobank rimarranno in una divisione distinta all'interno di Banca Farmafactoring a riporto diretto dell'amministratore delegato di Banca Farmafactoring, Massimiliano Belingheri.

"L'acquisizione e la fusione con Depobank rappresentano una pietra miliare nello sviluppo di entrambe le banche. Uniamo due leader nelle nostre rispettive nicchie di mercato. Avremo più funding, più capitale, più diversificazione", ha spiegato Belingheri.

Non sono previsti impatti sulla politica dei dividendi di Banca Farmafactoring. Inoltre, i 71 milioni di monte dividendo sul 2019 annunciati (0,415 euro per azione) saranno pagati non appena consentito dalle autorità di vigilanza, prevedibilmente prima del completamento dell'operazione che si dovrebbe perfezionare nel quarto trimestre 2020.

Gli advisor di Banca Farmafactoring sono stati Mediobanca, Legance, PwC, Bain & Company, Linklaters e Di Tanno & Associati. Equinova è stata assistita da J.P. Morgan, BonelliErede, Carbonetti e Associati, Boston Consulting Group, **Pirola Pennuto Zei & Associati**. Kpmg Corporate Finance ha supportato, in qualità di consulente finanziario, il cda nella valutazione sul rapporto di cambio. (riproduzione riservata)



► 1 giugno 2020

## BANCA FARMAFACTORING ACQUISISCE DEPOBANK

Studi legali coinvolti: Legance Avvocati Associati; Di Tanno Associati; BonelliErede; Carbonetti e Associati; **Pirola Pennuto Zei & Associati**

BFF Banking Group (Banca Farmafactoring) ha raggiunto un accordo vincolante per l'acquisizione da Equinova Uk Holdco (veicolo che raggruppa Advent, Clessidra e Bain Capital) del controllo e successiva incorporazione di DEPObank, l'istituto nato dal riassetto dell'Istituto centrale delle banche popolari e di Nexi e specializzato nei securities services e nei servizi di pagamento bancari. L'operazione darà vita al primo operatore indipendente in Italia nello specialty finance, darà impulso alle attività di DEPObank e rafforzerà la disponibilità di funding e capitale per la clientela tradizionale di BFF.

Legance - Avvocati Associati e Di Tanno Associati hanno assistito Banca Farmafactoring nell'acquisizione da Equinova UK HoldCo Limited, assistita da BonelliErede insieme a Carbonetti e Associati e **Pirola Pennuto Zei & Associati**, del controllo di DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., affiancata da Linklaters.